

STORIA DELLA COMUNITA' F.B. REGIONE TOSCANA

Sono passati quasi quaranta anni da quando un gruppo sparuto di rover e di capi del Firenze 5° e del Firenze 26°, sotto l'ala protettrice di Padre Paolo Andreini (Baloo) ofmcap e del Padre Giuseppe Maria Cagni bta iniziarono la tradizione di una presenza scout sistematica a Lourdes.

Prima di loro molte esperienze personali - Luigi Rossi e Ornella Fulvio di Lucca, Foffo Martinelli di Viareggio, Attilio Favilla con i livornesi - qualche Clan che faceva la sua route sui Pirenei e poi terminava a Lourdes ma niente che fosse un appuntamento strutturato di presenza sui treni dell'Unitalsi verso Lourdes, di rapporto con gli ammalati e con barellieri e sorelle dell'Unitalsi che si perpetuasse durante tutto l'anno in attesa della partenza del prossimo treno.

Di quegli anni ricordiamo alcune presenze toscane che hanno contribuito alla nostra formazione (Andrea Pratesi, Pilo, Eugenio, Romano Mendola e Padre Luciano Sacchi) e la forte presenza di Enrico Dalmastri che, con i suoi clan del Bo 6° e Bo 16°, "invadeva" i treni toscani dell'Unitalsi di settembre.

In quegli anni si sarebbe formato un forte legame con l'Unitalsi toscana che poi nel corso di questi anni ha dato molti e ricchi frutti.

Pensiamo alle settimane di condivisione con i giovani Unitalsiani e gli ammalati a Talente degli anni 80, le Messe del mercoledì pomeriggio in Via dello Studio con il Mons. Poli, allora Presidente e anima dell'Unitalsi Toscana.

Poi con Romano e P. Luciano il tempo è passato con una presenza a Lourdes che si consolidava intorno ad un gruppo di rover e di capo fiorentini con qualche "adozione" qua e là, Maria e Jacopo di Pisa.

Romano e la sua pattuglia, dopo aver ricoperto il servizio di Incaricati Nazionali della Comunità, hanno passato il testimone, a metà degli anni novanta, ad un gruppetto di capi fiorentino-lucchese-pisano che è tornato a proporre a rover e scolte, capi e capo il cammino di Lourdes.

Clan e noviziati di formazione in quegli anni fanno servizio sui treni per Lourdes e gli scout, pellegrini fra i pellegrini, e scoprono questo mondo speciale.

Ed ora da oltre 10 anni l'esperienza del treno bambini dove gli scout possono mettere al servizio dei piccoli pellegrini le loro tecniche di animazione anche liturgica. Nello stesso modo si è cementata la comunione e la collaborazione con la Branca R/S toscana con l'annuale bottega di presentazione del cammino FB e del messaggio di Lourdes.

Quante promesse lupetto sono nate in questi anni e quanti rover e scolte hanno scelto come loro cammino di servizio per la vita il cammino della famiglia unitalsiana.

È stato per tanti il proprio personalissimo "Eccomi!" nel ricordo di quello di Maria nel giorno dell'annunciazione e di quello della piccola Bernadette alla grotta di Lourdes.

Su questa strada in vero clima di pellegrinaggio condiviso gioiosamente con altri che vogliamo spendere i nostri passi.

E ora dopo Jacopo e Pietro per un decennio anima e motore della comunità ecco Andrea e Maria che hanno ulteriormente allargato la comunità toscana ed incrementato la presenza associativa.